



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE  
**PRINCIPESSA ELENA DI NAPOLI**  
Palermo



Regione Siciliana

**Scuola del Benessere, della Salute e dello Sport**

Via Ustica, 46 - 90135 Palermo tel.fax 091/403353 C.F. 80025540826 Cod. Ministeriale PAIC87400B  
e.mail: paic87400b@istruzione.it- paic87400b@pec.istruzione.it - sito web: www.icprincipessaelenapa.it

Prot. n. ....

Palermo,

# Piano di Formazione dei Docenti nel triennio 2022-2025



Approvato con delibera del Collegio dei Docenti  
nella seduta del 22/12/2021

# Sommario

Introduzione.....	3
Delibera.....	3
Obiettivi del piano.....	4
Assi di formazione.....	5
Caratteristiche delle azioni formative e soggetti eroganti.....	6
Categorie specifiche di destinatari.....	7
Realizzazione delle attività.....	8
Valutazione e rendicontazione.....	9
Aggiornamento del Piano di Formazione.....	10

## **Introduzione**

La legge 107/2015, nella prospettiva di una piena attuazione dell'autonomia delle istituzioni scolastiche, richiede ad ogni scuola di elaborare un Piano dell'offerta formativa che definisca tutte le scelte curriculari, di organizzazione, di gestione delle risorse umane, ivi compresa la progettazione delle azioni formative per il personale in servizio (c. 124).

La formazione in servizio ai sensi della nuova legge è "obbligatoria, permanente e strutturale" ed è connessa alla funzione docente; essa rappresenta un fattore decisivo per la qualificazione dell'istituzione scolastica e per la crescita professionale del personale stesso.

Coerentemente con tale quadro normativo, l'Istituto Comprensivo "Principessa Elena di Napoli" di Palermo si avvale di un Piano per la Formazione dei Docenti che intende favorire il raggiungimento di obiettivi trasversali inerenti alla qualità delle risorse umane, all'instaurarsi di un clima positivo nell'organizzazione, allo sviluppo di attività di confronto, di ricerca e sperimentazione, nel pieno rispetto dell'analisi dei bisogni del corpo docente.

## **Delibera**

Il Collegio dei Docenti dell'Istituto "Principessa Elena di Napoli" di Palermo, considerato che:

1. l'aggiornamento, sia individuale che collegiale, va riconosciuto come un aspetto irrinunciabile e qualificante della funzione docente, necessario per la promozione dell'efficacia del sistema scolastico e della qualità dell'offerta formativa e che esso deve essere inteso come un processo sistematico e progressivo di consolidamento delle competenze;
2. le attività formative promosse dalla scuola, incardinate nel PTOF e coerenti con le finalità e gli obiettivi in esso esplicitati, si innestano su quanto emerge dal Rapporto di Autovalutazione dell'Istituto (RAV) in

termini di priorità e di obiettivi di processo, e tengono conto delle azioni individuate nel Piano di Miglioramento dell'Istituto (PDM);

3. l'obbligatorietà dell'attività formativa non si traduce automaticamente in un numero di ore da svolgere ogni anno, ma nel rispetto del contenuto del piano;
4. l'attività formativa va programmata anche in funzione dei bisogni formativi rilevati tra i docenti, eventualmente attraverso indagini e questionari da somministrare a livello di dipartimento o di plesso;
5. occorre favorire anche le iniziative formative di libera iniziativa dei docenti, anche attraverso la carta elettronica in dotazione ai singoli docenti (DPCM 23/09/2015);
6. è necessario programmare attività formative obbligatorie sulla sicurezza del lavoro (D.Lgs. 81/2008);

delibera di adottare il presente Piano di Formazione del Personale Scolastico per il triennio 2022-25.

## **Obiettivi del piano**

Il Piano di Formazione si propone di:

- fornire occasioni di riflessione sui vissuti e sulle pratiche didattiche;
- fornire occasioni di acquisizione di conoscenze utili al miglioramento del rapporto educativo e alla facilitazione degli apprendimenti;
- favorire il rinforzo della motivazione personale e della coscienza-responsabilità professionale;
- migliorare la comunicazione tra i docenti, aumentando la reciproca collaborazione;
- fornire occasioni di approfondimento e aggiornamento dei contenuti delle discipline in vista della loro utilizzazione didattica;

- consentire al personale scolastico di ogni area e disciplina di potersi appropriare di strumenti e competenze per affrontare l'attività professionale e l'evoluzione normativa che regola il funzionamento della scuola, con riferimento agli specifici saperi disciplinari, in relazione alla costruzione di percorsi didattici per competenza, anche ai fini della certificazione al termine dell'obbligo di istruzione;
- consentire al personale docente di approfondire, sperimentare ed implementare informazioni e competenze a supporto della didattica (utilizzo delle nuove tecnologie informatiche e/o multimediali);
- sostenere la ricerca didattico-pedagogica in riferimento alle innovazioni di struttura e di ordinamento;
- facilitare l'inclusione degli alunni con bisogni educativi speciali;
- favorire l'accoglienza e l'inserimento dei nuovi docenti presso l'Istituto per rafforzare il senso di affiliazione degli stessi e promuovere una "leadership condivisa".

Il Piano di Formazione è redatto tenendo conto delle linee generali indicate periodicamente dal MI, degli orientamenti strategici del RAV e del PDM, e delle esigenze formative rilevate all'interno del corpo docente.

### **Assi di formazione**

Per ogni anno scolastico del triennio 2022-25, ciascun docente prenderà parte ad attività riconducibili ad uno o più assi di formazione a scelta tra i seguenti.

1. **Sicurezza** dell'ambiente scolastico, anche in riferimento alla situazione determinata dalla pandemia di Covid-19; tecniche di primo

soccorso; norme antincendio; somministrazione di farmaci; obblighi in capo al datore di lavoro e al lavoratore previsti dal D.Lgs. 81/2008.

2. **Inclusione** degli alunni con bisogni educativi speciali, con particolare riferimento agli alunni certificati in base alla L. 104/92 e L. 170/2010.
3. **Didattica per competenze.** Competenze di base e trasversali. Nuovi ambienti di apprendimento. Progettazione didattica, didattica laboratoriale, ricerca-azione. Valutazione formativa.
4. **Competenze digitali.** Strumenti e ambienti per la didattica interattiva e multimediale. Didattica digitale integrata. Piattaforme LMS, con particolare riferimento a quelle istituzionale (Google Work Space). Coding e pensiero logico-computazionale. Gamification e story-telling. Utilizzo del registro online.
5. **Educazione civica**, dialogo interculturale, competenze di cittadinanza attiva, temi di cittadinanza globale, educazione ambientale, educazione finanziaria. Orientamento in uscita dalla scuola secondaria di I grado e costruzione del percorso di vita.
6. **Promozione del benessere e contrasto al disagio** sociale. Educazione all'affettività, educazione alimentare, educazione sanitaria. Prevenzione del bullismo e del cyberbullismo.
7. **Autonomia organizzativa e didattica**; miglioramento del team-working tra docenti; promozione della leadership orizzontale, del coaching e del middle-management.

### **Caratteristiche delle azioni formative e soggetti eroganti**

Le modalità di realizzazione delle azioni formative riconducibili agli assi di cui al paragrafo precedente dovranno presentare uno o più punti qualificanti tra i seguenti:

- formazione in presenza e/o a distanza
- sperimentazione didattica e/o ricerca-azione
- lavoro in rete
- approfondimento personale e/o collegiale
- ricaduta sulle attività didattiche
- partecipazione a project-work e gruppi di ricerca

Le attività realizzate nell'ambito delle unità formative potranno essere erogate:

- dal MI e dalle articolazioni territoriali del MI (Ufficio Scolastico Regionale, Ambito Territoriale per la Provincia, ecc.)
- da reti di scuole cui l'Istituto comprensivo aderisce
- dall'Istituto comprensivo, anche a livello di singoli plessi
- da enti e associazioni accreditati presso il MIUR

Per realizzare le attività nell'ambito delle unità formative ciascun docente potrà se necessario avvalersi della carta elettronica messa a disposizione dal MIUR (DPCM 23/09/2015 in attuazione della legge 107/2015) e utilizzare le funzioni di ricerca presenti sulla piattaforma istituzionale SOFIA.

### **Categorie specifiche di destinatari**

Il Piano di Formazione dell'Istituto Comprensivo "Principessa Elena di Napoli" di Palermo promuove, accanto ad attività formative rivolte a tutti i docenti, altre indirizzate appositamente a categorie specifiche quali:

- docenti neo-assunti (con impegno a sviluppare i processi interni di accoglienza e prima professionalizzazione), per i quali si rimanda al DM 850/2015;
- docenti appartenenti allo staff e/o al nucleo di autovalutazione (impegnati nelle azioni conseguenti al RAV e al PDM);

- animatore digitale, team digitale e docenti impegnati nello sviluppo dei processi di digitalizzazione e innovazione metodologica (anche nel quadro delle azioni definite dal PNSD);
- docenti titolari incaricati delle funzioni strumentali al PTOF, consigli di classe, team docenti, personale comunque coinvolto nei processi di inclusione e integrazione;
- insegnanti suddivisi per dipartimento e impegnati in innovazioni curriculari ed organizzative, prefigurate dall'Istituto anche relativamente alle innovazioni introdotte dalla legge 107/2015;
- figure sensibili impegnate ai vari livelli di responsabilità sui temi della sicurezza, della prevenzione, del primo soccorso, anche per far fronte agli obblighi di formazione di cui al D.Lgs. 81/2008.

### **Realizzazione delle attività**

Ogni docente parteciperà su base volontaria ad almeno una delle azioni formative tra quelle offerte dall'Istituto (anche nell'ambito della rete) o erogate da enti e soggetti riconosciuti sul MI e presenti sulla piattaforma SOFIA.

La formazione relativa alla sicurezza è obbligatoria relativamente alle categorie di personale individuate dal D.Lgs. 81/2008, a cui si rimanda.

La formazione relativa alle azioni di inclusione di cui alla L. 178/2020, comma 961, è prioritariamente riservata ai docenti di Sostegno sprovvisti della relativa abilitazione.

Per ciascuna delle iniziative proposte sarà messo a disposizione del personale interessato il programma dell'attività con la definizione degli obiettivi.

Il DS, con il supporto della Funzione Strumentale della relativa area, coordinerà le attività riconducibili alle unità formative previste dal piano e collaborerà con i responsabili dei corsi affinché venga perseguito, se



possibile, un equilibrato dosaggio di attività in presenza, studio personale, riflessione e documentazione, lavoro in rete, rielaborazione e rendicontazione degli apprendimenti realizzati.

Sarà inoltre cura della Funzione Strumentale di area, con il supporto degli uffici di Segreteria, diffondere i materiali informativi pertinenti alla formazione, completi di tutte le indicazioni utili e dei criteri di selezione dei partecipanti, di acquisire le schede di partecipazione al singolo corso e di predisporre (se richiesti) gli elenchi dei partecipanti per l'attestazione della presenza.

### **Valutazione e rendicontazione**

Le attività formative sostenute da ciascun docente dovranno essere tramite un apposito format da inviare entro il termine dell'anno scolastico alla Funzione Strumentale incaricata.

Per ciascuna attività formativa sostenuta, ogni docente coinvolto:

- provvederà a documentare sinteticamente tempi e modi dell'attività formativa a cui ha preso parte;
- avrà cura di conservare per almeno 3 anni l'attestato di partecipazione rilasciato dal soggetto erogante in formato cartaceo o digitale; tale attestato potrà essere richiesto se necessario dagli uffici di Segreteria;
- potrà essere coinvolto in workshop e seminari interni, sempre coincidenti con l'orario di servizio, al fine di disseminare le competenze acquisite ai colleghi;
- potrà essere coinvolto nella somministrazione di eventuali questionari e sondaggi volti a testare l'efficacia e/o il gradimento delle azioni formative erogate.

## **Aggiornamento del Piano di Formazione**

Il presente Piano di Formazione, adottato parallelamente al Piano Triennale dell'Offerta formativa per il periodo 2022-2025, potrà essere in qualsiasi momento modificato e integrato, tramite delibera del Collegio Docenti, in base all'eventuale manifestarsi di nuove esigenze dell'istituto, dei docenti e dell'utenza, sia di tipo didattico che gestionale-organizzativo.